

Comunicato stampa

FACCIA AL MURO

L'Arte Urbana e la città

Seminario

Venerdì 27 maggio 2016 dalle 9.45 presso DIDA – Dipartimento di Architettura complesso dell'ex convento s. Verdiana, Piazza Ghiberti 27 a Firenze, si svolgerà il **seminario**

Faccia al muro: l'Arte urbana e la città.

L'incontro, aperto a tutti e rivolto alla cittadinanza, rientra nel ciclo di incontri organizzati da **ARCHI-TÉ incontri trasversali** - Biblioteca di scienze tecnologiche-architettura - Università di Firenze, ed è a cura di **Raffaella Ganci** in collaborazione con **Nodump, Progeas Family, Riot Van, Three Faces**.

L'attualità dell'argomento nel campo dell'arte contemporanea, l'informazione non sempre correttamente veicolata, l'uso strumentale e/o censurato che dell'Arte urbana si è fatto o si vuol fare, (Murale del Liceo Machiavelli-Capponi <http://firenzedalbasso.org/studenti-coprono-il-proprio-murales-contro-la-strumentalizzazione-di-nardella/> e il 'regolamento per la Street Art' presentato il 5 maggio presso il Liceo Machiavelli-Capponi nell'ambito di "I care about Florence. Teoria e pratica per la cura e la protezione dei palazzi storici dai vandalismi murali", progetto condiviso da Associazione via Maggio, Angeli del Bello, James Madison University, Università di Firenze) sollecitano una riflessione e un approfondimento.

La Street Art, nata a New York tra la fine del 1960 e i primi anni del 1970 sotto forma di graffiti, nel giro di qualche decennio si è diffusa nel mondo, imponendosi per la capacità di innovazione stilistica, varietà espressiva, potenza del messaggio: Keith Hering, Jean-Michel Basquiat, Banksy, fanno ormai parte della storia di un'arte contemporanea che dalla preistoria giunge al muralismo messicano di Orozco, Siqueiros, Rivera. Nonostante questo, le opinioni oscillano da giudizi entusiastici a valutazioni negative: c'è chi l'artista lo vuole davanti a un muro a dipingere la sua opera, e chi dietro a quel muro lo metterebbe in punizione: la posizione è identica, cambia la prospettiva di chi osserva e giudica, obbligato suo malgrado *faccia al muro*. Da qui il titolo del seminario. Il sottotitolo rimanda al rapporto, talora ambiguo come dimostrano i recenti fatti di cronaca registrati sia a Bologna che a Firenze, tra la città e l'Arte urbana che, caratterizzata da una molteplicità di strumenti, di tecniche e di forme espressive, si configura come fenomeno artistico dinamico e complesso, spesso oggetto di interpretazione e di attenzione tendenti più a preconfezionare l'opinione che a sollecitare il pensiero critico e il giudizio consapevole.

***"Faccia al muro: l'Arte urbana e la città"* mette a confronto una pluralità di punti di vista, affiancando agli accademici, ai galleristi e ai curatori, gli artisti stessi, per condividere con la città conoscenze, esperienze e saperi funzionali ad una corretta informazione. Il seminario si pone come logica e naturale continuazione di un percorso iniziato con la mostra *La Terra Guasta. T. S. Eliot e la Street Art*, accolta dalla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze dal 21 novembre al 5 dicembre 2015. L'incontro tra questa forma d'arte ed Eliot, premio Nobel per la letteratura, ha dimostrato le qualità e l'eccezionale capacità interpretativa di artisti spesso liquidati come 'imbrattamuri'.**

Relatori cenni biografici

Alessandro Dal Lago - Professore di Sociologia delle Arti presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Bologna e dal 1994 Professore Ordinario di Sociologia dei processi culturali presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Genova, che ha diretto nella qualità di preside dal 1996 al 2002.

Serena Giordano - Artista e docente all'Accademia di Belle Arti di Genova e di Palermo, ha esposto in Italia e all'estero. Esperta di Arte e Comunicazione. Pubblicazioni: *Disimparare l'arte. Manuale di antididattica* (Il Mulino, 2012); con Alessandro Dal Lago, *Mercanti d'aura* (Il Mulino, 2006); *Fuori cornice* (Einaudi, 2008); *L'artista e il potere* (Il Mulino, 2015); *Graffiti. Arte e ordine pubblico* (Il Mulino, 2016).

Simone Pallotta - Curatore di Arte Pubblica e Urbana, è impegnato nella diffusione dell'Arte Pubblica Contemporanea nel tessuto urbano e ha curato decine di interventi permanenti realizzati da artisti nazionali e internazionali in collaborazione con enti pubblici, a Roma e Torino. Ha collaborato con Blu, Sten e Lex e Arys e ha contribuito alla formulazione di un patto con il Comune di Roma riguardante la creatività urbana per la diffusione dell'Arte Pubblica nelle aree degradate di Roma. Esperto di writing, street art e arte pubblica ha tenuto seminari e incontri sull'interazione tra arte e territorio. Curatore di WALLS, realtà dedita all'arte pubblica e all'interazione tra la cultura figurativa, i cittadini e i territori urbani, nel 2014 è stato il Curatore della mostra *From Street to Art*, prima collettiva di Street Art Italiana ospitata all'Istituto Italiano di Cultura di New York.

Pietro Rivasi - Writer, artista, gallerista, promotore e organizzatore di eventi culturali. *Fondatore nel 2002 di Icone, festival internazionale di arte urbana, e socio di D406 – Fedeli alla linea, galleria d'arte contemporanea, Modena* <http://www.d406.it/>.

Marcello Faletta - Pittore, saggista, studioso di arte moderna e contemporanea. Insegna filosofia dell'immagine presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo, dove è responsabile del biennio specialistico in Arti Visive e Discipline dello Spettacolo. Ha curato mostre per enti pubblici e privati. Numerosi articoli e saggi sono apparsi in riviste specializzate come *Artribune*, collabora ad *Exibart.Onpaper* ed è redattore della rivista "Cyberzone". Di recente ha pubblicato *Graffiti. Poetiche della rivolta*, Postmediabooks 2015.

Pietro Gaglianò - Laureato in architettura, critico d'arte e curatore, approfondisce l'analisi sulla linea delle libertà individuali, delle estetiche del potere, della capacità eversiva del pensiero critico e del lavoro artistico. Ha curato progetti speciali e mostre in Italia e all'estero. Da anni sperimenta formati ibridi dello spazio di verifica dell'arte, in cui esperienze di laboratorio e formazione si innestano sul modello tradizionale della mostra e del convegno. Recentemente ha pubblicato *Memento.L'ossessione del visibile*, Postmediabooks 2016

Collettivo FX - Attenti e sensibili a tutte le tematiche relative alla politica, al sociale e al territorio, realizzano opere in tutta Italia partendo sempre 'dal basso', dal dialogo con la comunità che abita e vive gli spazi sui cui andranno a dipingere. Il concetto de 'l'arte per l'arte' gli è estraneo, è innanzitutto il messaggio quello che conta, esplicito e mai banale, frutto di ricerca e di approfondimento. Il loro contributo alla salvaguardia e al recupero di luoghi, come le ex-Officine Reggiane, e alla memoria, con il progetto '*Dietro ogni matto c'è un villaggio*', gli è valso nel 2015 il Premio Treccani.

[Crema, Formigoni maneggia monete d'oro nel murale sulla scuola incompiuta voluta da Comunione e Liberazione - Il Fatto Quotidiano](#)

[La street-art celebra l'occupazione delle Reggiane nel 1950-51 - Cronaca - Gazzetta di Reggio](#)

http://m.repubblica.it/mobile/r/locali/bologna/cronaca/2016/03/01/foto/reggio_emilia_-134552719?ref=fbplbo#2

<http://www.artribune.com/2015/11/pesaro-street-art-collettivo-fx-volontari-cancellano-murale-autorizzato-dedicato-a-ciclon-il-matto-del-villaggio-e-la-comunita-si-arrabbia/collettivo-fx-dietro-oggi-matto-ce-un-villaggio-2015-birimbo-a-cesena/>

<http://www.premiotreccani.it/dietro-ogni-matto-c%3%A8-un-villaggio.html>

Guerrilla Spam - Nasce nel novembre 2010 a Firenze come spontanea azione non autorizzata di attacchinaggio negli spazi urbani, senza un nome e un intento definito. Dal 2011 si susseguono numerosi lavori in strada in tutta Italia e all'estero che mantengono un forte interesse per le tematiche sociali e per il rapporto tra individuo e spazio pubblico, prediligendo l'azione urbana illegale all'evento più ufficiale e autorizzato. Nel 2012 pubblicano "Tutto ciò che sai è falso", disponibile anche online gratuitamente. Dal 2013 organizzano a Torino la "Shit Art Fair" un'esposizione non autorizzata caratterizzata dalla sua estraneità verso le dinamiche tradizionali delle fiere d'arte. Dal 2014 il lavoro non autorizzato in strada è affiancato da un'intensa presenza nelle scuole attraverso lezioni, dibattiti o laboratori, volti creare un contatto diretto con il pubblico. Recentemente è apparsa una loro intervista rilasciata a *The Economist*

<http://www.economist.com/blogs/prospero/2016/01/art-and-migration>

<http://guerrillaspam.blogspot.it/>

MeP - fondato nel marzo del 2010 a Firenze, è un movimento artistico che *“si propone di restituire alla poesia il ruolo egemone che le compete sulle altre arti e al contempo di non lasciarla esclusivo appannaggio di una ristretta élite, ma di riportarla alle persone, per le strade e nelle piazze.”* *“Svariate sono le azioni concrete nelle quali si cimenta il Movimento per l’Emancipazione della Poesia. Fra esse la privilegiata è l’attacchinaggio di poesie sui muri delle città, in centro e nelle periferie, facendo attenzione a non affiggere i nostri fogli su opere d’arte o monumenti, per i quali nutriamo il massimo rispetto. All’attacchinaggio si aggiunge il volantinaggio, la diffusione di poesie in rete sfruttando i principali canali di divulgazione informatica, l’esposizione dei nostri testi in posti che ci offrono uno spazio, l’inserimento clandestino di poesie nei libri in vendita nelle principali librerie e in prestito nelle biblioteche, eccetera.”* <http://mep.netsons.org/>

Юрий , **Yuri Romagnoli** - <https://hopnn.com/>, si firma anche $+BC = -CO_2$, più bici e meno anidride carbonica. Le sue opere in bianco e rosso si trovano sparse in giro per l'Italia e l'Europa; è stato uno dei 5 artisti italiani coinvolti nel Progetto Tour13 a Parigi. Lo stile non convenzionale, le citazioni letterarie, l'intensità e l'immediatezza del messaggio, la versatilità, fanno delle sue opere un potente mezzo di comunicazione sociale, un invito a riflettere su come potrebbe cambiare il mondo partendo da una semplice bicicletta. Da alcuni anni organizza laboratori di Storia dei Graffiti, di Stencil Art e Poster Art nelle scuole.

Mauro Filippi - Architetto e fotografo, esperto di documentazione dei Beni Culturali. Si occupa di project management e service design nell'ambito delle smart cities. Dal 2012 è co-fondatore di PUSH, laboratorio no-profit che sviluppa soluzioni tecnologiche per l'innovazione sociale. Ha sviluppato diverse attività legate al mondo dell'arte e del design tra cui: Borgo Vecchio Factory, progetto di promozione sociale contro l'abbandono scolastico, En Marche au Marchè, progetto di scambio internazionale di artisti in residenza che ha prodotto una fanzine con il contributo di più di 30 artisti; Regenera[c]tion, rassegna di street art in occasione del festival "Nuove Impressioni" di Alcamo (TP). Attualmente coordina e gestisce il progetto "Street Art Palermo" attraverso il quale documenta sui social la scena della street art nel capoluogo siciliano.

Ivana De Innocentis - Fondatrice di **Urban Lives**, sito online da novembre 2014, racconta e documenta l'arte urbana nazionale attraverso le storie e le parole degli artisti: interviste e testimonianze dirette e indirette, retroscena, dettagli, fotografie, video. Nel 2015 il sito è stato

selezionato e presentato alla Social Media Week di Roma come “caso di studio di storytelling multicanale”. Lavora da anni nella ricerca e nello studio dell’arte urbana. Ha partecipato come relatrice ed esperta del settore a diversi talk, letture e lezioni presso musei, università, istituti culturali e associazioni. Ideatrice e fondatrice di *Brands Invasion* e *Urban Lives* in qualità di social media specialist, blogger, redattrice, community manager e strategic planner.

Programma

9.45 Introduzione del Coordinatore

10.00 **Alessandro Dal Lago – Serena Giordano**, *Città, Arte e potere*

10.30 **Mauro Filippi**, *Palermo, Borgo vecchio e l'Arte per strada*

11.00 **Ivana De Innocentis**, *Urban Lives: l'arte urbana italiana vissuta, documentata e raccontata in un blog*

11.30 **MeP.**, *La poesia sulla città*

12.00 **Simone Pallotta**, *Criteri estetici e criteri etici della curatela dell'arte pubblica*

12.30-13.30 **Interventi del pubblico**

15.30 **Collettivo FX**, *Arte, memoria e resistenza: i progetti “Officine Reggiane” e “Dietro ogni matto c'è un villaggio”*

16.00 **Marcello Faletra**, *Il diritto alla città e lo spirito del graffitismo*

16.30 **Hopnn**, *I laboratori d'arte di strada nelle scuole*

17.00 **Guerrilla Spam**, *“Quando il pennello è un machete”: l'arte non autorizzata valore per la collettività*

17.30 **Pietro Rivasi**, *Zero tolerance*

18.00-19.00 Interventi del pubblico

CONTATTI MEDIA

Raffaella Ganci
raffa_ganci@inwind.it
338 9407973